ITT GIORDANI-STRIANO

Alcatraz

ANNO III SECONDA SERIE N. 1

FEBBRAIO 2019

SOMMARIO:

Siamo tornati

Dopo quattro anni di pausa, Alcatraz ritorna, con una nuova redazione, ma con lo stesso entusiasmo di sempre. Questo giornalino è stato fondato nel 1999, poco dopo un consistente furto di pc e altri materiali didattici, che indusse il Preside dell’epoca a installare le cancellate che ogni giorno si aprono per accoglierci. Da ciò nacque il nome, Alcatraz, non

perché gli studenti si sentissero in prigione, ma per sottolineare che non ci sono sbarre che possano frenare la voglia di conoscere, creare, volare con la fantasia ed esprimere liberamente le proprie idee, i sogni, le passioni. Speriamo che il nostro lavoro vi piacerà e che spinga altri a partecipare, inviando i propri contributi. Noi ce la metteremo tutta e magari riusciremo anche a vincere di nuovo qualche premio!

Telecamere in classe

La Rai al Giordani-Striano

Il 5/12/18 la nostra scuola è stata visitata dalle telecamere della RAI ed è stato trasmesso su “Buongiorno Regione” il 07/12/2018 alle ore 7.30 in modalità integrale e il giorno 08/12/2018 durante il TG3 delle ore 19.30 in modalità ridotta, un filmato girato all’interno della scuola.

Inizialmente è stata realizzata una piccola intervista alla preside della scuola, dott.ssa Elena De Gregorio, e successivamente sono stati presentati i vari laboratori e alcuni progetti realizzati dagli studenti: i laboratori di informatica, di chimica e di elettrotecnica tra i progetti presentati dagli alunni, il Go-Kart a energia solare, un prototipo di drone a quattro ruote che permette di accedere in luoghi in cui l’uomo ha difficoltà a muoversi, lo zSpace, alcuni prototipi di videogiochi e la realtà aumentata. In conclusione c’è stato un saluto finale da parte di tutti gli alunni e professori della scuola nella palestra principale.

A gennaio però la RAI è tornata da noi: alcuni

Segue da pag. 1

studenti "scelti" sono stati intervistati, ma forse dovremmo dire "interrogati", per giunta su un argomento che tutti sanno a gennaio non è stato ancora affrontato, ossia la seconda guerra mondiale. Che senso ha, ci chiediamo? Lo scopo è mostrare che gli studenti sono ignoranti, oppure che lo sono gli studenti del Giordani-Striano in particolare? Abbiamo intervistato due degli studenti che hanno partecipato all'incontro, e questo è quanto ci hanno riferito:

D : Che domande ti hanno rivolto i giornalisti della RAI?

Francesco Monna: Allora, non tutti gli studenti sono stati selezionati per fare questa intervista: soltanto quelli con la media scolastica abbastanza alta. Ci è stato domandato cosa fossero le Foibe e potevi rispondere: si, ma non so spiegarlo, oppure si, e spiegavi quello che sapevi, oppure non lo so. Se avessi dato una risposta negativa l'intervista non sarebbe proprio cominciata.

D: E come hai risposto all'intervista sulle foibe?

Francesco Monna: All'intervista non ho dato una risposta completa, ho detto il minimo indispensabile, cioè che erano dei luoghi di massacro (fosse comuni) che sono avvenuti nella seconda guerra mondiale in Italia da parte dei partigiani jugoslavi e dell'OZNA.

Gaetano Esposito: All'intervista non ho saputo rispondere perché non le conoscevo. Successivamente a questo per curiosità ho fatto una piccola ricerca.

Federico Cirmé

Leopoldo Zannelli

Intervista sull'esperienza Erasmus+ in Olanda

D. Che cosa hai imparato grazie alla mobilità a cui hai partecipato nell'ambito di questo progetto?
R. Ho imparato ad essere autonoma ed indipendente e a non avere paura di stare via da casa, anche se per poco.
D. Riesci a riconoscere un cambiamento avvenuto in te stesso/a, nel comportamento, nelle opinioni, nella motivazione, grazie al periodo di mobilità trascorso all'estero?
R. Si, già avevo una mente aperta, ma ora mi sento propensa a conoscere nuove tradizioni e a non essere scettica riguardo a nuove situazioni.
D. Come descriveresti la tua esperienza presso la famiglia ospitante?
R. Mi sono sentita molto accolta, coccolata e amata. La sentivo come una seconda famiglia.
D. Come descriveresti la tua esperienza presso la scuola ospitante?
R. Ottima, ho cucinato, servito ai tavoli con divertimento.
D. Quali sono le maggiori differenze che hai notato con il nostro sistema scolastico?
R. Loro fanno più pratica che teoria.
D. Cosa ha funzionato bene durante il periodo di mobilità?
R. Tutto.
D. Cosa non ha funzionato tanto bene?
R. Non ha funzionato la durata, poiché l'esperienza è durata solo 6 giorni.
D. Quali sono stati i fattori che hanno maggiormente determinato il successo dell'esperienza formativa vissuta?
R. La famiglia accogliente, le nuove amicizie.
D. Quali sono stati i principali ostacoli al successo? R. Nessuno
D. Quali apprendimenti sono stati favoriti?
R. Più fluidità nel parlare in inglese e molta pratica.
D. Credi che la tua competenza nella lingua inglese sia stata favorita da questa esperienza?
R. Si.
D. Cosa potrebbe essere migliorato in progetti Erasmus+ futuri?
- Sarebbe meglio trascorrere più tempo nel logo di destinazione, almeno 10 giorni.

Raffaella Di Lorenzo

Novità tecnologiche di inizio anno

Hyundai Elevate

Come ogni anno nella città di Las Vegas in Nevada negli Stati Uniti, ha avuto luogo il Consumer Electronics Show (CES) 2019, che si è tenuto dall'8 all'11 gennaio, e come sempre sono state illustrate le innovazioni nel campo tecnologico, dai computer ai mezzi di trasporto elettrici.

Iniziando dai computer, è stato presentato il primo computer quantistico dalla casa produttrice IBM chiamato "Q System One" e, per i videogiocatori più accaniti, un computer della Origin chiamato "Origin Cube" e, da parte di NVIDIA, la RTX 2060.

L'IBM Q System One è il primo computer quantistico ad essere rilasciato per uso commerciale e quindi acquistabile; esso è in grado di eseguire operazioni molto più veloci rispetto a un computer normale grazie all'utilizzo di speciali bit chiamati qubit (ovvero bit quantistici).

E per i videogiocatori, l'Origin Cube è un prototipo di computer di tipo microtower che monta un processore AMD Ryzen di ultima generazione e una scheda video GTX 1080ti.

La RTX 2060 è una nuova tipologia di scheda grafica che è munita della tecnologia Ray Tracing, ovvero un modo di generare riflessi, effetti di luce e ombre molto vicini al realismo. La cosa più sconvolgente è che questa scheda video è molto economica rispetto alle altre presentate in passato (intorno ai 400 euro).

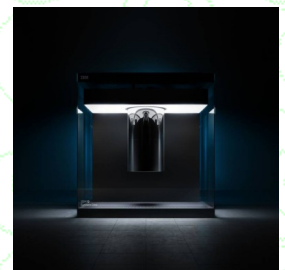
Passando alle TV, sono stati presentati dei modelli molto interessanti da parte di molte aziende, come LG e Sony che hanno annunciato i loro nuovi modelli di TV in risoluzione 8K (circa 16 volte il Full HD). Inoltre LG ha presentato una TV rivoluzionaria OLED chiamata LG Signature OLED TV R; essa è una TV "arrotolabile" senza perdere la qualità grafica, si nasconde all'interno del mobiletto fornito e quando si ha la necessità di guardare la TV, esce dal mobiletto e si mette in verticale con uno schermo di ben 65 pollici.

Parlando adesso delle auto, KIA ha messo a punto dei prototipi di auto che sono in grado di guidare da sole attraverso l'utilizzo di intelligenza artificiale; Hyundai ha presentato Elevate, un'auto in grado di passare da una modalità normale con le ruote ad una modalità di emergenza che sostituisce le ruote con 4 gambe robotiche, in modo da poter avanzare in terreni accidentati. Mercedes, insieme a BMW, ha creato dei prototipi di auto in grado di connettersi a svariati dispositivi per intrattenere i passeggeri.

Come argomento speciale, parlando della Realtà Virtuale, sono stati presentati due nuovi visori da HTC chiamati "HTC Vive Pro Eye" e "HTC Vive Cosmos", rispettivamente il Vive Pro Eye ha dei sensori vicino alle lenti che permettono di rilevare movimenti degli occhi e delle palpebre, in modo da trovare nuovi modi di interagire con la realtà virtuale, mentre il Vive Cosmos è un visore che, a differenza della versione precedente del Vive, non richiede l'utilizzo di sensori nella stanza.

Leopoldo Zannelli

Federico Cirmé

Consumer Electronics Show 2019

Ibm q system

Un futuro che non immaginiamo

Ci troviamo ormai in un mondo in continuo progresso, un mondo in cui ogni giorno esce un nuovo modello di telefono, un mondo in cui siamo connessi gli uni con gli altri, un mondo nel quale siamo sempre aggiornati su qualsiasi argomento (attualità o altro), un mondo in cui la tecnologia si sta espandendo sempre di più… **Ma siamo sicuri che sia una cosa positiva?** Non fraintendete: Internet è una piattaforma mooolto utile. Ci aiuta nello studio, a rimanere aggiornati su argomenti di attualità e a fare la spesa con un 'click'. Ma tutta questa tecnologia non ci sta rendendo più pigri? Una pigrizia mentale, data dalla rapidità con cui riusciamo a reperire le informazioni rendendo la nostra mente, appunto, sempre più pigra, portando, inoltre, all'ignoranza, trasformandoci così in delle pecore che inseguono la massa. Nel 2018 circa 5 mld di persone possedevano un telefono cellulare: stiamo parlando di circa ¾ della popolazione mondiale; oramai il nostro pianeta è una rete, nella quale siamo incastrati e dalla quale non riusciamo a liberarci. Una rete nella quale molti utenti si divertono nell'importunare persone, ragazzi comuni, portandoli, tramite sfottò e prese in giro, ripetuti all'infinito, all'isolamento o addirittura al suicidio.

Ma non sono solo gli esseri umani ad essere connessi, bensì anche gli oggetti: i frigoriferi, le luci e le automobili, le quali sono ormai in grado di guidarsi da sole; ma mettiamo caso che ci sia un bug (errore) nel programma e che questa macchina investa un pedone, di chi sarà la responsabilità dell'incidente?

Matteo Vigilante

"Una volta avevo una vita. Ora ho un computer e una connessione wi-fi."

Attenti al bullo

Il bullismo è purtroppo un fenomeno recente e diffuso in tutto il mondo praticato dagli adolescenti più grandi contro quelli più piccoli e soprattutto più deboli di loro; esso è soprattutto una forma di violenza intenzionale, ma la cosa grave è che questo termine è stato inventato per riferirsi a fenomeni di violenza tipici degli ambienti scolastici. Il termine **"bullismo"**non indica solo un qualsiasi comportamento aggressivo o scorretto nei confronti di uno o più ragazzi ma precisamente un insieme di comportamenti verbali e fisici. Per fortuna molte scuole sono consapevoli del problema e hanno attivato sportelli o progetti per evitarlo, ma non sempre i professori sanno individuare il problema, poiché le violenze avvengono nei momneti di assenza dei docenti o fuori delle scuole. Esiste poi un altro tipo di bullismo: il **"CYBER BULLISMO".** Esso non è come il primo ma può essere peggio e portare altrettanti danni, perché si tratta del bullismo su internet; ad esempio, alcune persone, di solito ragazzi postano foto di altri ragazzi mettendoli in una situazione di vergogna. Alcuni ragazzi si sono addirittura suicidati a causa di questo fenomeno, ossia delle prese in giro. Anche io ho vissuto un fenomeno di cyberbullismo per dare una mano a un mio amico: qualcuno aveva creato un profilo facebook anonimo, postando le sue foto private; lui lo scoprì e si isolò dagli amici e dalla scuola perché non voleva essere preso in giro. Io vidi queste foto e allora, essendo suo amico, lo aiutai o almeno cercai di fare qualcosa: andai da lui per parlargli e lui si rassicurò e prese coraggio e ricominciò ad uscire e di quello che poteva dire la gente non si preoccupò più.

Carlo Donatucci

My internet was down for 5 minutes so I went downstairs and spoke to my family.

They seem like nice people.

ITALIAN MODEL UNITED NATIONS

IMUN è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Campania promossa da United Network. È una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in lingua inglese, nella quale i ragazzi delle scuole superiori rivestono i panni di diplomatici. A ogni studente viene assegnato un paese e viene inserito in una commissione, una delle Agenzie Specializzate dell'ONU, dove ciascuno prende contatto con i bisogni, gli obiettivi e le linee di politica estera del paese che rappresenta.

I Model United Nations rendono partecipi i delegati della vita internazionale: anche se, ovviamente, non si possono risolvere i problemi che vengono presi in discussione, l'esperienza dell'IMUN lascia ad ogni studente la consapevolezza, la possibilità e l'idea su come risolvere un determinato problema. Per partecipare alla simulazione è necessario il formal dress, ossia giacca e cravatta per i ragazzi e tailleur per le ragazze.

Nella VII edizione di IMUN - Napoli ho rappresentato il paese El Salvador e sono capitato nella commissione UNEP, United Nations Environment Programme; il topic trattato è stato la Microplastica. Ho avuto modo di conoscere altri delegates, con i quali creare accordi e alleanze; ho vissuto l'esperienza di partecipare ad una vera e propria simulazione di una seduta dell'ONU e ho imparato come comportarmi nella simulazione. Esistono formule per rivolgersi al Chair (colui che dirige la simulazione) e agli altri delegati:

Honorable Chair, Fellow delegates, I am the delegate of ______, [discorso], Thank you for the attention! I yield my time to the Chair.

Esistono inoltre i moderated coucus e unmoderated coucus; questi ultimi consistono nell'interruzione temporanea della simulazione in cui ciascun delegato può incontrare gli altri delegati per negoziare e creare alleanze. Il primo giorno di simulazione si è svolto all'Università Parthenope, dove ciascuno studente ha esposto i problemi del "proprio" paese e durante gli unmoderated coucus ha avuto la possibilità di conoscere gli altri delegati.

Il secondo giorno, nella Sala dei Baroni del maschio Angioino, ciascuna alleanza ha dovuto scrivere le proprie risoluzioni, le quali sono state a loro volta votate, perché il giorno successivo le risoluzioni che erano passate, sarebbero state di nuovo votate da tutti i delegati, compresi quelli delle altre commissioni. Ovviamente ci saranno due rappresentanti: uno degli sponsor dell'alleanza, che dovrà illustrare la validità e i punti di forza della risoluzione, perché dovrà convincere i presenti a votarla, e uno sponsor di un'altra alleanza, il quale dovrà criticarla per non farla passare. Tutto ciò si è svolto il terzo giorno al Teatro Acacia, dove si è tenuta la cerimonia conclusiva del progetto e i migliori delegati hanno ricevuto una menzione d'onore. All'evento hanno partecipato diversi personaggi illustri, come ad esempio i consoli di Spagna e dell'Ucraina e l'assessore ai giovani, Alessandra Clemente, che hanno fatto i loro complimenti per il bel lavoro svolto.

È stata un'attività che mi è piaciuta molto e di sicuro vorrei ripeterla! Se vi sentite incerti e insicuri nel prendere parte al progetto, non vi preoccupate, ci saranno giornate di formazione e durante la simulazione avrete modo di conquistare il coraggio. Concludo invitando voi tutti, studenti del Giordani, a partecipare alla prossima edizione di IMUN!

Francesco Ortoli

Recensione
"God of War"

Oggi parleremo del famoso videogioco, esclusiva Playstation 4 e vincitore del **G.O.T.Y.** "Game of the Year" 2018, **God of War.** Questo gioco è stato prodotto da "Santa Monica studios", uscito il 20/04/2018, cioè a 8 anni di distanza dal precedente capitolo intitolato "God of War III". Esso è riuscito a battere sia Marvel Spiderman sia Read dead Redemption.

Kratos prende questa decisione, diciamo una sorta di auto-esilio, di allontanarsi dall'Olimpo (sua città natale) e dirigersi nei Paesi Nordici, esattamente in Norvegia con la mitologia Norrena. Inizialmente racconta del suo passato alla sua compagna. La morte della compagna stessa darà il via ad un lungo viaggio verso il picco più alto dei 9 regni presenti nel gioco e non sarà solo, sarà accompagnato dal figlio **Atreus**, però il viaggio inizia fin da subito con un problema: un antagonista di origini divine del posto. L'arma iniziale prende il nome di "Leviatano", arma creata dai nani, data in dono alla moglie di Kratos, e l'arma del figlio sarà un arco che prende il nome di "Artiglio". Durante il corso del gioco è possibile effettuare miglioramenti delle abilità, delle armi e delle armature e tutto si appoggia alle risorse, che possono essere ottenute uccidendo nemici grandi, e argento (risorsa più comune del gioco).

Sono presenti anche gli attacchi runici, che possono essere sia leggeri che pesanti, e in poche parole sono degli attacchi più potenti dei normali attacchi e possono anche essere migliorati con i punti xp (esperienza).

I combattimenti sono come nei classici **Action RPG,** con tanto di contatore combo e indicatori in caso di colpi in arrivo da parte dei nemici. Con Atreus è possibile scoccare delle frecce che durante il corso del gioco possono essere migliorate con abilità speciali ed è possibile effettuare attacchi a distanza.

Parlando adesso dell'aspetto grafico, con una ps4 pro è possibile avere un'ottima grafica con la tecnologia **HDR** "High Dinamic Range" e un ottimo 4k con 30 frame al secondo stabili. Invece su ps4 classiche c'è una risoluzione full hd con 60 frame al secondo stabili.

Le colonne sonore si adattano alla perfezione nell'ambiente in cui ci troviamo (un esempio: se ci troviamo in un ambiente ostile avremo una musica aspra e crudele).

Leopoldo Zannelli

Federico Cirmé

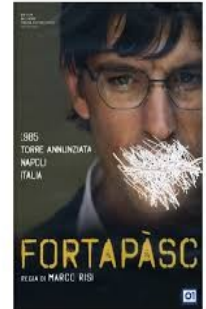
Recensione: Fortapàsc

Regia: Marco Risi
Attori principali:
Libero di Rienzo: Giancarlo Siani
Valentina Lodovini: Daniela
Michele Riondino: Rico
Ennio Fantastichini: Sindaco
Massimiliano Gallo: Valentino Gionta
Ernesto Maheux: Sasà

Genere: drammatico, biografico
Anno: 2009
Ambientazione: Napoli e Torre Annunziata

Trama:
Giancarlo Siani è un giornalista napoletano che lavora come "abusivo" presso Torre Annunziata. Egli si occupa di cronaca nera, perciò inizia ad indagare sulle alleanze dei camorristi di Torre Annunziata, anche se il suo caporedattore è contrario. Spinto dalla voglia di sapere scopre vaste aree di corruzione e rapporti tra politici e criminalità organizzata.

Analisi:
Il film viene presentato bene al pubblico. La trama è ricca di storie secondarie. I dialoghi sono riusciti molto bene e sono credibili. Il film procede di scena in scena, anche se le tecnologie non sono tra le più sofisticate. I produttori del film hanno contribuito a ricercare la giusta atmosfera, come ad esempio l'abbigliamento e le automobili di quell'epoca.
Inoltre la maggior parte delle scene sono state girate sul set originale. La colonna sonora è appropriata, anche se avrei preferito che l'uccisone di Siani si fosse conclusa con la colonna sonora iniziale (Ogni volta che – Vasco Rossi). In conclusione è un film riuscito anche perché rispecchia la realtà della società attuale, e trasmette valori importanti.

Pietro Salvatore

Libero di Rienzo interpreta Giancarlo Siani

Recensione: Mio fratello rincorre i dinosauri

Autore: Giacomo Mazzariol
Editore: Einaudi
Personaggi principali:
- Giacomo: protagonista
- Giovanni: fratello del protagonista
- Mamma: nome non menzionato
- Papà: nome non menzionato
- Chiara e Alice: sorelle di Giacomo e Giovanni
- Vitto: migliore amico di Giacomo
- Arianna: amica di Giacomo

Genere: biografico e di formazione
Anno di pubblicazione: 2016
Ambientazione: Venezia e Castelfranco

Trama:
Questo racconto comincia in un parcheggio, luogo simbolico per la famiglia Mazzariol, nel momento in cui i genitori annunciano ai figli la futura nascita di Giovanni e prosegue con il racconto del rapporto tra i due figli maschi. Nell'immaginario del piccolo Giacomo, il fratello appena nato sarà prima un supereroe con strani poteri, poi un segreto da non svelare, infine una specie di danza la cui musica nessuno vuole sentire. E se Giovanni ha i suoi tempi per imparare a vivere, anche Giacomo ha bisogno di imparare a vivere con il fratello e per farlo gli occorreranno anni.

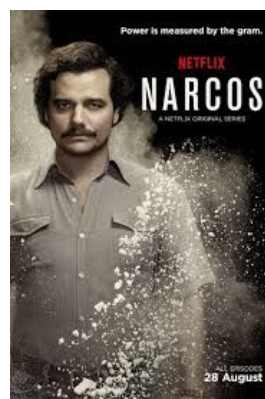
Analisi:
Il libro viene presentato senza retorica ed è di facile lettura. L'autore, essendo giovane, lo si sente molto vicino se il lettore è giovane. Giacomo, il protagonista-narratore, ironizza in modo molto istruttivo sull'incomunicabilità tra il nostro modo di vedere i down e il loro modo di vedere la vita. In conclusione, è un libro molto toccante e che ci fa capire quali siano le sensazioni, le emozioni e le difficoltà di chi in famiglia ha un componente affetto dalla sindrome di Down.

Federico Cirmé

Serie: Narcos

Eventi reali connessi alle vicende di alcuni dei più noti signori della droga: è giusto mitizzare certi personaggi???

Narcos è una serie televisiva scritta e diretta da Chris Brancato, Carlo Bernard e Doug Miro. Questa serie è stata pubblicata il 28 Agosto 2015, disponibile solo su una famosissima piattaforma di nome Netflix. Narcos è un film ambientato e registrato in Colombia e ispirato alla storia vera di Pablo Escobar. Le stagioni 1-2 di Narcos narrano del grande boss della droga Pablo Emilio Escobar Gaviria, che faceva parte del cartello di Cali e divenne miliardario attraverso la produzione e la vendita di Alcolici, Sigarette, Marijuana e Cocaina. Pablo Escobar aveva il suo braccio destro: suo Cugino Gustavo Gaviria. Pablo Escobar fu arrestato e si fece scattare una foto sorridendo, ma lui non sapeva che quella foto in futuro gli avrebbe creato molti problemi. Egli disse "A volte sono Dio. Se dico che un uomo muore, muore quello stesso giorno." Pablo Escobar disse anche che un giorno sarebbe diventato presidente della repubblica della Colombia. Ma da quando andò al parlamento si disse che Pablo era un narcotrafficante: da quel momento Pablo diventò latitante, sempre in fuga con la sua famiglia. Era ricercato dalla DEA e dalle forze speciali Colombiane, al servizio del Colonnello Horacio Carillo, che uccise l'amato cugino di Escobar, Gustavo Gaviria; a quel punto Pablo dichiarò guerra al Governo colombiano e con alcune bombe fece esplodere anche un aereo. Il Colonnello Horacio Carrillo fu ucciso da Pablo Escobar in una sparatoria. Allora fu creato un gruppo di nome "Los pepes" formato dal cartello di Medellìn, Pacho Herrera, un agente della DEA Javier Penà, Judy Moncada, moglie di un socio di Pablo che era stato ucciso da Pablo Escobar, che doveva ucciderlo. A quel punto, Escobar trattò col governo e propose di andare in carcere, ma il carcere se lo sarebbe creato lui e infatti se lo creò e gli diede nome "La catedral"; lì erano presenti campi da calcio, camere da letto, bar, sale da biliardo; inoltre nel suo carcere erano presenti lui e tutti i suoi sicari. Pablo disse che le guardie dovevano stare lontane almeno 3 km dal suo carcere e fu rispettato. Insomma un carcere davvero dorato! Un giorno l'esercito attaccò il carcere di Pablo, ma lui riuscì a scappare perché corrompeva ogni guardia, finchè lasciò partire la sua famiglia per Los Angeles mentre lui restò a Medellin. Pochi mesi dopo Pablo, rifugiato con il suo ultimo sicario Lìmon, fu scovato e ucciso sui tetti di Medellin dopo una lunga fuga. Ancora una volta si trasforma un asassino e delinquente della peggior specie in una specie di eroe!

Gabriele Mangiapia

Il razzismo nel calcio italiano

Ancora oggi, nonostante le numerose sanzioni verso i sostenitori di diverse squadre italiane, si verificano continuamente atti di razzismo nei confronti di calciatori di colore. Anche se è molto sviluppato in diversi stadi nel mondo, l'Italia è uno dei paesi in cui questo fenomeno si verifica maggiormente. Uno di questi spiacevoli eventi si è verificato allo stadio San Siro di Milano, durante l'importantissima partita Inter - Napoli avvenuta il 26 dicembre 2018. La cosa che ha stupito di più tutti i giornalisti e gli appassionati di calcio è il comportamento del direttore di gara Paolo Silvio Mazzoleni, che, malgrado le numerose lamentele da parte del calciatore preso di mira, Kalidou Koulibaly, e dell'intera squadra, ha fatto continuare lo svolgimento del match senza tener conto del fenomeno che si stava verificando. Per giunta, all'ottavo minuto del secondo tempo Koulibaly ha commesso un fallo al giocatore dell'Inter Matteo Politano e l'arbitro ha dato l'ammonizione a Koulibaly, il quale era ovviamente nervoso per gli "ululati" dei tifosi dell'Inter e aveva reagito con un applauso ironico verso l'arbitro.

Nonostante la totale ragione del calciatore, la corte federale non ha accettato il ricorso della società calcio Napoli che chiedeva l' annullamento della squalifica di due giornate ai danni del calciatore. L'unica cosa che fa sperare gli amanti del calcio in un cambiamento sono i numerosi gesti di affetto verso il giocatore: milioni di Twitter e videomessaggi hanno sommerso la pagina del calciatore, che in merito a questo ha rilasciato un'intervista di ringraziamento. L'atleta ha esordito col dire che: "Tutti insieme noi calciatori possiamo fare tanto per lottare contro razzismo e ogni forma di discriminazione. Che io sia diventato un simbolo contro il razzismo da un lato mi fa piacere, ma mi rattrista tanto perché se nel 2019 ancora dobbiamo lottare per far affermare certi valori di tolleranza, significa che abbiamo fatto passi indietro. Io a mio figlio certe cose non ho bisogno di insegnarle, perché ha dentro il rispetto degli altri, al di là del colore della pelle. E mi piace accompagnarlo a scuola, perché i bimbi non fanno differenze. Possiamo essere diversi, ma siamo tutti uomini. Dovremmo imparare dai bambini. E credo che proprio il lavoro nelle scuole sia il più importante. Sono nato in Francia, cresciuto lì senza problemi, con compagni di classe turchi, arabi o di altra provenienza. E il problema del razzismo lì non l'ho avvertito. Del resto lo vedi anche da com'è composta la nazionale francese. In quel Paese sono avanti, su questa problematica. Quando sono arrivato a Napoli ero concentrato su quello che dovevo fare in campo, e poi ancora non comprendevo bene la lingua. Quando ho cominciato a parlare l'italiano, la domenica sentivo tanti cori discriminatori contro i napoletani. E questo mi dispiace molto perché Napoli è una città bellissima. Purtroppo c'è una parte di gente, minoranza per fortuna, che preferisce insultare. Penso per esempio al mio amico Insigne, discriminato come napoletano e poi magari applaudito, giustamente, in Nazionale. Ecco mi auguro che questa gente ci pensi due volte prima di cantare certi cori".

Simone Minopoli

Ciro Sergio

Francesco Pio De Marco

"Io amo la notte perché di notte tutti i colori sono uguali e io sono uguale agli altri..."

BOB MARLEY

E la nostra privacy?

Il termine privacy proviene dalla lingua inglese; in italiano significa riservatezza o privatezza, cioè il diritto alla riservatezza della vita privata di una persona. Il significato di privacy nel tempo si è evoluto anche in relazione all'evoluzione tecnologica. Proprio sull'evoluzione informatica nel coso degli anni si è sviluppato il tema della sicurezza informatica che riguarda i diritti privati dei cittadini. E' possibile violare le informazioni personali di qualcuno con vari metodi:

Cookies= che in italiano significa biscotto, vengono utilizzati dal web per recuperare le informazioni.

Spyware= è un tipo di software che raccoglie informazioni riguardanti l'utente senza il suo permesso, trasmettendole a internet per poi avere un profitto.

Trojan= è un tipo di malware. Esso nasconde il suo funzionamento all'interno di un altro programma; l'utente eseguendo questo programma avrà anche il suo codice del trojan nascosto.

Furto di dati personali tramite Facebook= nel marzo 2018 ha suscitato molto scalpore la notizia di un colossale furto di dati attraverso Facebook. Sono stati violati i profili di molti utenti; Zuckenberg si è scusato ma le indagini hanno dimostrato che la società Cabridge Analytica ha realizzato una app che, connettendosi con il profilo Facebook, ha registrato i dati personali contenuti nella piattaforma social e poi li ha usati per azioni di marketing politico.

Non ci accorgiamo che con ogni minima azione che compiamo su internet o sul cellulare ci può essere qualcuno che ci spia per capire come la pensiamo o che cosa ci potrebbe vendere.

Gabriele Scala

Lo shopping on line è più "sicuro"?

Lo shopping online si e' molto diffuso negli ultimi anni e ha quasi preso il posto dello shopping tradizionale. Con lo shopping online si può acquistare in molti siti utili e con molte offerte, alcune volte anche giornaliere. Tra i siti più diffusi ci sono Amazon ed E-bay, dove è possibile l'acquisto di oggetti di qualunque tipo, partendo dagli elettrodomestici e finendo agli articoli sportivi. Amazon è un'azienda di commercio online con sede a Seattle, nello stato di Washington; essa cominciò come libreria online, ma presto ampliò la gamma dei prodotti vendendo cd musicali, dvd, software, videogiochi, prodotti elettronici, abbigliamento, cibo, giocattoli e tanto altro. Amazon dopo il primo successo da Seattle si espanse in Canada, Regno Unito, Italia, Germania, Australia, Francia, Cina, Brasile, Messico, Olanda e India. Un altro sito molto diffuso è Ebay; esso e' un sito di vendita e aste online. E' una piattaforma web che offre ai propri utenti la possibilità di vendere e di comprare oggetti sia nuovi che usati con diverse modalità, incluse le vendite a prezzo fisso e le vendite tramite un'asta; quasi tutte le operazioni sono elaborate tramite Paypal. Durante l'anno c'e' un offerta speciale sui siti online chiamata Black Friday; negli Stati Uniti questa occasione cade il giorno successivo al Ringraziamento (una festa celebrata negli Stati Uniti e in Canada in segno di gratitudine verso Dio per quanto ricevuto durante l'anno trascorso) e di solito dà inizio agli acquisti natalizi. Le grandi catene offrono in certe in occasioni notevoli sconti al fine di migliorare le proprie vendite; ovviamente i prodotti di questo evento sono molto limitati e proprio perciò le persone il giorno prima di questo evento trascorrono la notte fuori dei negozi, per non perdere le occasioni; il numero limitato di questi prodotti disponibili a prezzo molto basso porta ogni anno al verificarsi episodi di violenza: per questo molti preferiscono i siti online.

Gabriele Scala

Premio di poesia

Lo studente del Giordani-Striano Giuseppe Dolce, della classe V B Informatica, ha vinto il XVI Concorso di Poesia "Ischia l'Isola Verde" dedicato a "Le Migrazioni", promosso dall'Associazione Giochi di Natale, con la poesia "POSTI IN PIEDI IN PARADISO", I° Classificata nella sezione "Giovani Poeti". La lirica è una divertente fantasia, in cui l'autore raffigura un mondo ultraterreno sul palcoscenico teatrale: qui autori e attori si offrono per dare ai "convenuti" L'opportunità di sorridere anche nell'aldilà, anzi soprattutto nell'aldilà.

Leopoldo Zannelli

Federico Cirmé

POSTI IN PIEDI IN PARADISO

Staser in paradiso nu spettacl se prepar,

ll'artist ca nun c stann cchiù pensn a ccos e rar,

chissà si Totò, Eduard o Peppino s stann già primarann,

m'ann ritt ch stann ripetenn a part rint o camerin,

San Pietro già ha affiss e manifest,

l'artist muort nun so muort tornn a ffa fest,

pe dda chella alleria,

che e viv pensn che e mort ann perz pa via,

ajer parlann rint o suonn cu mio nonno mai conosciut,

c simm ritt ch a mort nient è perdut,

cha si n'appassionat e teatr ess in paravis,

cu nu bicchier e vin e senza spennr na lir,

putess verè chillu spettacl che ha semp ntis,

appassionato di teatro come sono vi pos¬so dire

ch avess spes milion pe verè chillu repert teatral

ma che e muort ponn verè senza pavà,

agli appassionati e teatr v voglio ricer,

voi ca vivit a mort cu stu pis,

sit sicur che a mort v fa accussì schif?

A Napoli riparte " PoliBus", un bus che accompagna gratuitamente gli spettatori a teatro

A Napoli rinasce un bus che accompagna al teatro tutti gli amanti del genere. L'assessorato alla Cultura ha annunciato la ripresa del servizio che da quest'anno viaggerà dalla periferia Nord a quella Est passando per la Sanità. Venerdì 10 marzo, alle ore 10:15, in Piazza Municipio, vi sarà la presentazione alla stampa dei nuovi percorsi pianificati dall'Amministrazione Comunale per raggiungere le periferie. Con questa iniziativa l'assessorato alla cultura vuole spingere i ragazzi e gli appassionati di teatro a partecipare con maggior frequenza alle iniziative messe a disposizione dalle varie associazioni e ai vari progetti proposti. Ricordiamo anche che ogni anno si svolge a Napoli il teatro Festival, che permette di andare a teatro con biglietti a prezzi molto popolari, segno che si vuole incentivare l'interesse per questa forma espressiva. Negli ultimi anni, però, sembra che la partecipazione a queste attività sia diminuita; in merito a quest'argomento sono state proposte numerose offerte e promozioni per i giovani universitari e gli studenti delle scuole superiori. Ad esempio, una delle tante promozioni messe a disposizione si chiama Quintetto studenti e propone la partecipazione a 5 spettacoli scelti tra il Mercadante e il San Ferdinando al costo di solo 20 €, una cifra davvero bassa, che tuttavia non sembra attirare davvero i giovani, che vanno a teatro soltanto se proposto dai loro docenti…. Forse per saltare un giorno di scuola?

Allora pensateci: si può acquistare l'abbonamento presso le biglietterie del Teatro Stabile di Napoli esibendo un certificato attestante l'iscrizione all'università o a scuola e un documento d'identità, oppure online sul sito www.vivaticket.it.

Simone Minopoli

Ciro Sergio

Francesco Pio De Marco

ITT GIORDANI-STRIANO
Via Caravaggio 184
Napoli 80126

Il nostro indirizzo mail:
alcatraz@ittgiordanistrianonapoli.edu.it

Instagram alcatrazredazione

Telegram t.me/alcatrazredazione

Anticipazioni...

Un lontano maestro sta per venire nell'aldiqua e noi del giornalino saremo la sua guida nel suo nuovo viaggio. Dal 5 marzo sarà un settimana impegnativa per tutti noi e ci stiamo preparando ad accoglierlo: è una persona molto severa ed esigente. Ci è arrivata una email che annuncia il suo arrivo.

Vogliamo darvi qualche suggerimento su chi sia: è un poeta, padre della lingua italiana e follemente innamorato della sua donna-angelo.

Questo incontro sarà uno scambio reciproco: noi lo intervisteremo, ovviamente, e lui avrà parecchie domande per noi.

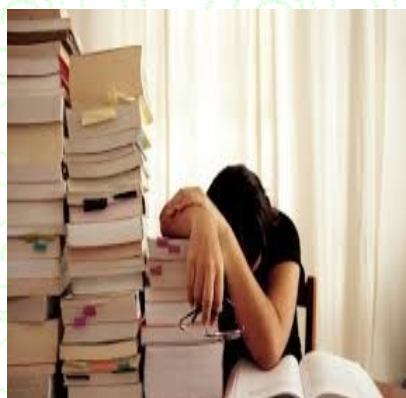
Sta per arrivare, tenetevi pronti…

Aspettando... l'anno che verrà

Dal prossimo anno nel nostro Istituto verrà introdotto un nuovo indirizzo: "Moda". Questa notizia ha entusiasmato tutti i ragazzi della scuola, ma non dal punto di vista formativo, bensì per un altro motivo, che tutti gli iscritti alla nostra scuola conoscono bene…

Queste "new entry" possono dare un nuovo ordine alla nostra scuola dato che, come tutti sappiamo, noi maschietti siamo un po' troppo disordinati e irruenti. Speriamo vivamente che non vengano separate da noi e collocate, ad esempio, nel "lontano" plesso B, altrimenti saremo costretti a chiedere alla nostra Preside di spostare anche noi. Per accoglierle al meglio, mostreremo la parte migliore, spesso nascosta, di noi stessi: affidabili, simpatici, carini e coccolosi!

QUANDO SEI ORMAI DA 20 MINUTI IN BAGNO E REALIZZI CHE DOVRESTI ENTRARE

@Giordanistrianomemes

Avvistato studente di V che inizia a studiare per l'Esame di Stato